



Delibera della Giunta Regionale n. 711 del 06/12/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari
opportunità,tempo liber

Oggetto dell'Atto:

CONTRATTO DI SVILUPPO PER I BENI CULTURALI E IL TURISMO NELLE ISOLE
ITALIANE E DEL MEDITERRANEO.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a) la cultura e la sua specificità sono elementi fondamentali del percorso di integrazione europea perché basato su valori comuni e perché esercita un ruolo trasversale nello sviluppo economico di un paese;
- b) la cultura costituisce un fattore potenziale, ancora da espandere, per conseguire gli obiettivi globali della strategia europea 2020 e può conseguire effetti positivi sull'occupazione, inclusione sociale, istruzione, turismo ed immigrazione;
- c) il Regolamento UE n. 1295/2013 che istituisce il programma Europa creativa (2014-2020) ha tra i suoi obiettivi generali quello di accrescere e valorizzare la diversità culturale europea, promuovere il patrimonio culturale dell'Europa e rafforzare la competitività come fattore strategico per una crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva;
- d) le priorità strategiche previste dai Regolamenti dei Fondi relativi alla politica di coesione per il periodo 2014-2020 promuovono investimenti nel settore culturale nell'ambito dell'Obiettivo Tematico n. 6 dedicato a "proteggere l'ambiente e promuovere l'uso sostenibile delle risorse", in particolare attraverso la priorità volta a "proteggere, promuovere e sviluppare il patrimonio culturale";
- e) nel contesto delle politiche di coesione il patrimonio culturale viene inteso quale specifica dotazione territoriale, in quanto infrastruttura materiale o immateriale capace di alimentare processi sostenibili di sviluppo territoriale secondo un approccio integrato, teso a mettere in risalto e valorizzare le specificità delle regioni europee;
- f) la promozione del patrimonio culturale, del processo di digitalizzazione, del turismo culturale ed una maggiore mobilità delle collezioni sono obiettivi strategici di lavoro non solo per il MIBACT, ma anche per le Regioni e le Autonomie locali e per i privati;

CONSIDERATO che

- a) il sottosviluppo economico, che caratterizza molte Isole, può essere usato come leva per un nuovo sviluppo fondato su forme innovative e per creare centri di eccellenza nell'ambito dei beni culturali, paesaggistici e turismo;
- b) uno degli obiettivi delle nuove politiche di coesione è quello di fare dei territori e delle diversità i punti di forza per una politica rinnovata a livello comunitario, per avvicinare le aree più povere a quelle più ricche, così come sancito dagli articoli 174 e 175 del nuovo Trattato di Lisbona in riferimento alle realtà insulari; che il principio degli svantaggi strutturali permanenti, i costi dell'insularità ed i livelli di reddito pro capite che caratterizzano i territori insulari o parte di essi vanno tenuti in considerazione non solo per provvedimenti più mirati ma anche per finanziamenti più adeguati;
- c) le Isole minori, già dal 2000, si sono date l'obiettivo di valorizzare le loro peculiarità e diversità e di trasformare le loro "debolezze" in punti di forza attraverso un agire integrato tra Comuni, Regioni e Stato;
- d) in data 30 novembre 2016, all'esito dell'istruttoria svolta dagli Uffici del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, presso il "Compendio Garibaldino" dell'Isola di

Caprera, il citato Ministero, le Regioni Campania, Lazio, Liguria, Puglia, Toscana, Sardegna, Sicilia e l'ANCIM - Associazione Nazionale Comuni Isole Minori hanno sottoscritto il "Contratto di Sviluppo per i Beni Culturali e il Turismo nelle Isole Italiane e del Mediterraneo";

- e) l'attuazione della Convenzione Unesco in tema di protezione e promozione delle diversità delle espressioni culturali costituisce parte integrante delle finalità sottese al citato Contratto di Sviluppo;
- f) il Contratto di Sviluppo può costituire, nella sua peculiarità, un contributo nell'Agenda europea per la cultura alla quale tutte le istituzioni sono chiamate a concorrere;
- g) il GECT Archimed (Gruppo europeo di cooperazione territoriale), organismo creato dall'U.E. (Reg.to n. 1082/2006) per promuovere la cooperazione transfrontaliera in area mediterranea, può essere uno strumento di questo nuovo percorso;

VISTO

- a) il Contratto di Sviluppo sottoscritto;
- b) il parere della Programmazione Unitaria, reso con nota prot. n. 33735/UDCP/GAB/VCG1 del 6.12.2016 ;
- c) il parere del Capo di Gabinetto del Presidente della G.R., reso con nota prot. n. 33771/UDCP/GAB/CG del 6.12.2016;

RITENUTO

-di dover approvare il "Contratto di Sviluppo per i Beni Culturali e il Turismo nelle Isole Italiane e del Mediterraneo" sottoscritto in data 30 novembre 2016 presso il "Compendio Garibaldino" dell'Isola di Caprera dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, le Regioni Campania, Lazio, Liguria, Puglia, Toscana, Sardegna, Sicilia e l'ANCIM - Associazione Nazionale Comuni Isole Minori, anche a ratifica delle attività svolte in ordine alla sottoscrizione.

Tutto ciò premesso e considerato, la Giunta Regionale a voti unanimi

DELIBERA

1. di approvare il "Contratto di Sviluppo per i Beni Culturali e il Turismo nelle Isole Italiane e del Mediterraneo" sottoscritto in data 30 novembre 2016 tra il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, le Regioni Campania, Lazio, Liguria, Puglia, Toscana, Sardegna, Sicilia e l'ANCIM - Associazione Nazionale Comuni Isole Minori, allegato alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. di ratificare la sottoscrizione del citato Contratto di Sviluppo;
3. di trasmettere il presente provvedimento al Presidente della Giunta regionale, all'Assessore allo sviluppo e promozione del Turismo, al Capo di Gabinetto, al Dipartimento dell'istruzione, della ricerca, del lavoro, delle politiche culturali e delle politiche sociali, alla Direzione Generale per le politiche sociali, le politiche culturali, le pari opportunità e il tempo libero, al BURC per la pubblicazione.